

COMUNE DI BELVEDERE LANGHE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DETERMINAZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO

N. 5/0 DEL 03/04/2025

OGGETTO: PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER L’AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA INERENTE ALLA MANUTENZIONE DELLA CALDAIA, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL’ART.50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023 CIG: B656C85B12.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l’art. 123 comma 9 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 4, 13 e seguenti del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

Visto il Decreto Sindacale con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all’art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 109 c. 2 e 97 c. 4 del Decreto Legislativo 267/2000; Visto il T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 in data 18/08/2000;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione n. 28 del 30/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato redatto in forma semplificata 2025-2027;
- la deliberazione n. 29 del 30/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

Considerato che, ora occorre provvedere alla revisione annuale relativa alla manutenzione della caldaia modello “Ariston”, a servizio dell’immobile di proprietà comunale “Centro congressi e strutture annesse” sito in Via Provinciale n. 6/C a Belvedere Langhe;

Considerato che attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

Visto l’art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Visto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;

Acquisito quindi legittimamente il CIG (B656C85B12) attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;

Richiamati in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Visto l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente; Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che per la revisione della caldaia si fa riferimento alla ditta specializzata Allemandi s.r.l. avente sede in Via L. Einaudi, 13 a Marene P. iva: 03383660044;

Visto il preventivo relativo alla revisione annuale della caldaia modello Ariston agli atti presentato dalla ditta sopra descritta, per un importo complessivo di € 127,27 oltre iva di legge;

Considerato che dopo meticolosa verifica sono state appurate le congruità dei prezzi praticati dalla ditta ALLEMANDI S.R.L., in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato:

- i beni da acquisire sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;
- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
- il fine che il contratto intende perseguire è quello relativo all'impegno della spesa per la manutenzione annuale relativa alla manutenzione della caldaia modello "Ariston";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento per la spesa annuale relativa alla manutenzione della caldaia modello "Ariston";
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità contributiva della ditta come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2, in data 28.01.1999, avente per oggetto: "Approvazione regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 12.12.2015; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) DI IMPEGNARE, per le motivazioni espresse in premessa l'importo di € 127,27 oltre l'IVA, per la revisione annuale della caldaia modello Ariston a servizio dell'immobile di proprietà comunale "Centro congressi e strutture annesse";
- 2) DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 140,00 Iva compresa, al capitolo 2670/4/1 Missione 01, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 103, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2025-2027, esercizio 2025;
- 3) DI DARE ATTO che si provvederà all'ulteriore impegno di spesa qualora e nel momento in cui la somma impegnata dovesse risultare insufficiente;
- 4) DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- 5) DI DARE ATTO CHE dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 6) DI DARE ATTO che Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico;
- 7) DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile del servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 8) DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

Il Responsabile del Servizio

Firmato Digitalmente

Cartosio Biagina